LE SEZIONI DI TRASTEVERE TORPIGNATTARA E LUDOVISI

Cronaca di Roma

DIFFONDERANNO DOMENICA 1500, 1200 E 800 COPIE

AL CONVEGNO DEI COMITATI UNITARI DI AZIENDA

Il via alla battaglia dei salari dato ieri dai lavoratori romani

Le precarie condizioni di vita degli operai e impiegati denunciate in numerosi interventi — Un o. d. g. approvato al termine dei lavori

« Il via a questa grande battaglia per un salario più umano e più giusto è stato già dato. E' stato dato da tutti noi, nelle officine e nelle aziende; è stato già dato dalle stesse insopportabili condizioni in cui tutti noi oggi viviamo. Non c'è bisogno quindi di un ordine ufficiale, nè vi è più ragione di aspettare ancora ».

Su questa incisiva, chiara, e alta affermazione dell'operaio Bruno Maccario dell'UESISA, che esprimeva sostanzialmente il pensiero di tutta l'assemblea, il convegno dei comitati unitari di azienda, svoltosi ieri sera, ha raccolto e fatte sue e ha formulato le sue proposte per la ripresa e lo sviluppo della grande battaglia sui salari e l'aumento della produzione.

Il convegno, al quale hanno partecipato lavoratori di tutte le correnti e rappresentanze di numerosissime aziende, fabbriche, officine romane, nonchè osservatori e delegati di quasi tutti i sindacati unitari di categoria, è stato disertato solo dai dirigenti sindacali delle organizzazioni scissioniste. Quando il rappresentante del comitato unitario della FATME, il metallurgico De Feo, a nome anche dei comitati unitari del Poligrafico e della Viscosa, ha aperto i lavori dell'assemblea, i convenuti avevano già affollato la sala del teatrino dei Postelegrafonici di piazza San Macuto. La segreteria della C. d. L., che aveva dato la sua adesione al convegno, era rappresentata dal segretario responsabile compagno Brandani e dal segretario Moronesi.

Dopo la relazione introduttiva di De Feo, il quale ha tenuto a ricordare ancora una volta, come di fronte alle condizioni di estremo disagio, di miseria, dei lavoratori romani e di fronte alla crisi generale che soffoca l'economia cittadina stiano gli enormi profitti delle grandi aziende e delle grandi società industriali, numerosissimi interventi di lavoratori hanno ribadito la necessità di un'azione immediata, intesa a rimuovere questa insostenibile situazione attraverso un aumento generale dei salari e degli stipendi. In questo senso si sono espressi anche Ciati, Milici, Gargia, Calascibetta, Coletta Onesti, Capponi, Jager e le lavoratrici Batticuore e Maria Barasi, oltre a tutti gli altri.

La discussione è stata riassunta e conclusa dal segretario generale dott. Brandani, che ha sottolineato la grande importanza e il profondo significato rappresentati dall'unanimità e dall'unità realizzate, fra i lavoratori di tutte le correnti sindacali, sulla richiesta degli aumenti delle retribuzioni.

« Tale unità — ha affermato il dottor Brandani — costringerà i dirigenti sindacali delle altre organizzazioni che ancora oggi, per imposizioni politiche, tentano di ignorare o addirittura di sabotare lo slancio dei lavoratori in lotta per migliorare il tenore di vita, ad accettare quelle posizioni che verranno imposte dalla mobilitazione unitaria nei luoghi di lavoro e nelle categorie ».

Tale unità e tale volontà di lotta che i lavoratori dimostrano ogni giorno alla base, è tanto più importante in questo momento in cui i gruppi padronali tentano di intensificare il supersfruttamento e imporre ai lavoratori turni di lavoro ad orario ridotto che, mentre assicurerebbero profitti ancora maggiori ai capitalisti, significherebbero un nuovo grave colpo all'economia cittadina come conseguenza di una ancor più grave riduzione del potere di acquisto dei lavoratori.

A conclusione dei lavori, il convegno, dopo aver indicato ai lavoratori le direttive su cui dovrà svilupparsi l'azione per la conquista di migliori salari, ha sottolineato l'esigenza di popolarizzare al massimo il significato e gli obbiettivi di questa lotta, in modo da assicurare ai lavoratori la comprensione e la solidarietà di tutti quegli strati della cittadinanza che sono direttamente interessati alla rinascita dell'economia nella capitale.

A tal fine l'assemblea ha votato la seguente mozione conclusiva.

« I Comitati Unitari presenti al Convegno, tenuto a P. San Macuto nei locali del CRAL dei Postelegrafonici il giorno 17 gennaio 1952;

ascoltato il sereno ed efficace dibattito sulla necessità di aumenti salariali, da cui è emerso, da un lato, la necessità di un'azione immediata ... cui si dibattono i lavoratori, dovuto all'insufficienza dei salari e degli stipendi, — e, dall'altro, il realizzarsi di scandalosi profitti della classe padronale; *rilevato* come attraverso il concorde parere di tutti gli interessati è stato sottolineato che un aumento salariale, oltre a migliorare il tenore di vita dei lavoratori, apporterebbe un contributo decisivo all'arricchimento del mercato interno, con beneficio dei piccoli e medi imprenditori e commercianti che vedrebbero sbloccata la situazione di crisi che li attanaglia e li condanna alla rovina; *propongono:* 1) la costituzione di un Comitato Unitario di coordinamento fra le aziende più importanti per organizzare e promuovere un incontro con le associazioni o gruppi di piccoli e medi imprenditori e commercianti; 2) la formazione di delegazioni da inviare alle organizzazioni padronali per portare a loro conoscenza i lavori del convegno; 3) l'invio di delegazioni alle organizzazioni sindacali: CISL, UIL, CGIL; 4) di promuovere un convegno femminile per dibattere le loro esigenze e le loro rivendicazioni economiche; 5) di aiutare, sviluppare ed organizzare comitati unitari in tutte le fabbriche della provincia di Roma ».

50 milioni per una indennità ai mutilati agli arti inferiori

L'Opera Nazionale Invalidi di Guerra — *in parziale accoglimento delle* richieste presentate dalla Presidenza della Sezione di Roma — ha stanziato la somma di L. 50 milioni di lire per una indennità da concedersi ai mutilati degli arti inferiori, per l'usura che gli apparecchi ortopedici arrecano al vestiario.

Gli interessati — iscritti alla Sezione di Roma — per godere di tale beneficio debbono, entro il 31 gennaio c.a., presentare domanda alla Rappresentanza dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra — tramite Sezione stessa — stanza n. 5 presso il Capo Gruppo, specificando se preferiscono percepire l'indennità prevista in denaro oppure ricevere l'equivalente in capi di vestiario.

PRESENTATA DA NATOLI E SOTGIU

Interrogazione al Sindaco sulla data delle elezioni

I compagni Aldo Natoli e Giuseppe Sotgiu hanno presentato al Sindaco la seguente interrogazione:

« Poichè, alcuni giorni or sono, la stampa cittadina ha pubblicato notizie ufficiose provenienti dal Ministero degli Interni concernenti il prossimo turno primaverile di elezioni amministrative; poichè queste notizie hanno confermato che nel mese di aprile o al più tardi di maggio, le consultazioni elettorali avranno luogo in varie regioni d'Italia e segnatamente in Alto Adige, in Val d'Aosta, in Sicilia, in Sardegna e nelle regioni meridionali; poichè nessun cenno esplicito è finora comparso che confermi il generale affidamento dell'opinione cittadina che anche l'amministrazione capitolina venga opportunamente rinnovata al più presto;

interrogo l'on. Sindaco per conoscere se egli abbia ricevuto qualche comunicazione da parte delle autorità competenti circa la data delle consultazioni elettorali a Roma;

e, in caso contrario, se egli non *creda opportuno di farsi interprete* presso quelle autorità della giustificata aspettativa della cittadinanza, tenuto conto della evidente precarietà dell'attuale, ormai scaduta, amministrazione ».

DOMENICA NEL XXXI ANNIVERSARIO DEL P.C.I.

D'Onofrio premierà le migliori sezioni

Gli impegni per la diffusione straordinaria dell'Unità — Le ultime classifiche nei settori

Siamo ormai alla vigilia della grande manifestazione all'Adriano, nel corso della quale il compagno D'Onofrio celebrerà il XXXI anniversario della fondazione del Partito.

Nel corso della manifestazione, come è noto, verranno distribuiti i premi alle sezioni vincitrici nell'emulazione a conclusione di questa seconda tappa della campagna di tesseramento e reclutamento.

Naturalmente, la mobilitazione di tutte le organizzazioni della città e della provincia, tutte tese a guadagnarsi l'onore di presentarsi alla manifestazione di domenica prossima con il 100% del tesseramento, è molto *intensa*. Le classifiche, compilate secondo i risultati noti fino a ieri sera, possono darci solo indicazioni imprecise perchè sicuramente assisteremo all'ultimo momento a notevoli mutamenti. Comunque, fino a ieri si distinguevano nei diversi gruppi le seguenti sezioni:

Nel 1 gruppo Colonna, Trastevere, Appio Trionfale, Torpignattara.
Nel 2 gruppo Mazzini, Civitavecchia « 14 maggio », Gianicolense, Ostiense, Campitelli.
Nel 3 gruppo Nettuno, Genzano 2, Genzano 1, Quarticciolo, Prenestino.
Nel 4 gruppo: Gordiani, Tufello, Ponte Mammolo, S. Saba, Nomentana.
Nel 5 gruppo: Ienne, Villalba, Sacrofano, Cave, Roviano.

Quanto ai settori e alle zone, è sempre Civitavecchia che conduce, seguita però, ormai a breve distanza, da ben 6 settori ex-aequo: il 1, il 2, il 3, il 4, il 5 e la zona dei Castelli. Subito *dopo un altro tandem: le zone* di Tivoli e di Monterotondo lanciate verso una buona posizione.

Il 20 gennaio non verrà però festeggiato soltanto con la celebrazione di D'Onofrio. Ogni sezione è anche al lavoro per la diffusione straordinaria di 60 mila copie dell'*Unità*, che deve portare in occasione del XXXI la voce del Partito a diecine di migliaia di cittadini romani. Dopo l'impegno e la sfida di Colonna, tutte le *sezioni si sono impegnate per la diffusione* straordinaria del giornale. Tra gli impegni di maggior rilievo: Campitelli con 740 copie, Ludovisi 800 copie, Salario 750 copie, Torpignattara 1 200 copie, Trastevere 1 500 copie, Aurelio 700, Monte Mario 400, V. Certosa 500, P. Maggiore 450, Prenestina 550, Gordiani 500, S. Saba 350.

Molti compagni dell'*Unità* si recheranno domenica in varie sezioni cittadine per contribuire alla diffusione *straordinaria. Cecilia* andrà a Garbatella, Nazio a Casilino, Temperilli a Testaccio, Clementi a Trastevere, Ciriani a Porta Maggiore, Colacchioni a Italia, Franca Pacelli a Campitelli, Conti a Torpignattara, Scifoni a Centocelle, Caprari a Quadraro, Fantini a Ludovisi, Antimi a Ponte Parione, Tulli a S. Lorenzo, Falcioni a Tiburtino, Rina Dominici a Ponte Milvio, Rossi a Gianicolense, Francescangeli a Tuscolano, Acconciamessa a Testaccio.

Una riuscita festa del tesseramento, alla quale ha partecipato il compagno D'Onofrio, si è tenuta ieri sera dalla cellula dei dipendenti comunali.

Comunicati per l'Adriano

Il discorso che il compagno D'Onofrio pronuncerà domenica al Teatro Adriano in occasione del 31° anniversario della fondazione del P.C.I. verrà trasmesso a mezzo altoparlanti sulla Piazza Cavour. L'ingresso al teatro è libero a tutti i compagni.

Allo scopo di permettere la diffusione straordinaria dell'« Unità » sono stati riservati posti di palco per tutti i diffusori dell'« Unità ». Tutti i responsabili gruppi amici del « Unità » di sezione possono ritirare presso la sede dell'Associazione Provinciale A. U. tali biglietti che « garantiscono » comunque l'accesso al Teatro dei diffusori.

Allo scopo di rendere possibile i versamenti raccolti nella serata di sabato, l'Amministrazione della Federazione resterà aperta fino a tarda ora.

Le maestranze di Cinecittà in difesa del loro lavoro

Operai, tecnici e impiegati di Cinecittà, si sono riuniti ieri alla C.d.L. in una importante assemblea, nel corso della quale è stata esaurientemente discussa la situazione interna in rapporto con la sistemazione generale degli Enti cinematografici di Stato.

L'assemblea si è riconvocata per lunedì per ascoltare la relazione sull'andamento delle trattative che avranno inizio domani, e nel corso delle quali i dirigenti sindacali esporranno alla Direzione di Cinecittà il punto di vista dei lavoratori.

GLI INCIDENTI INCREDIBILI

Travolta dal treno mentre si pettina

Un'altra donna tenta di gettarsi sotto un convoglio ferroviario

Un incidente che potrebbe sembrare incredibile, se non fosse vero, è accaduto ieri sera al passaggio a livello di via dei Prati Fiscali. Una giovane donna, la ventiseienne Liliana Cesaroni, abitante in via Asmara 37, domestica presso la famiglia Costanzi, è stata investita da un convoglio ferroviario diretto alla stazione Termini, mentre tranquillamente si pettinava vicino ai binari. La Cesaroni è rimasta ferita in modo molto grave, soprattutto al viso e si teme che rimarrà sfigurata per tutta la vita. I medici del Policlinico, dove è stata trasportata dal fidanzato, la hanno giudicata guaribile in 40 gg.

Un'altra donna, affetta da squilibrio mentale, ha invece tentato di gettarsi sotto il treno, ma è stata afferrata in tempo da una guardia della Polizia Ferroviaria, Stefano Ragona. Il fatto è accaduto alle 14,30 di ieri, fra ponte Imperiale e il cavalcavia di via Appia Antica, sul tratto di linea che dallo scalo di Roma-Tuscolano conduce alla stazione di Roma-Ostiense. Accompagnata alla clinica per malattie nervose e mentali dell'Università, la mancata suicida è stata identificata per la trentottenne Ida Pizzo, nata a Torre del Greco, e ricoverata in osservazione. Sono in corso indagini per accertare con quali mezzi la donna vivesse a Roma, dal momento che era sprovvista di danaro e priva di una stabile dimora. Essa ha dichiarato soltanto di aver cercato di togliersi la vita perchè « stanca di vivere ».

LA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI prende parte al lutto che ha colpito la famiglia del « MESSAGGERO » con la morte di

PIO PERRONE

Presidente del Consiglio d'Amministrazione del giornale

Roma, 17 gennaio 1952.

La Direzione Generale della Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) prende parte al cordoglio della Società Editrice « Il Messaggero » per la scomparsa del suo Presidente

GR. UFF.

PIO PERRONE

avvenuta il 16 corrente

Roma, 17 gennaio 1952.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 15,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto, pranzo, ecc. Arredamenti gratuiti economici. Facilitazioni. Napoli - Tarsia 31 (dirimpetto Ecal) (9219)

LIME - SEGHETTE - CHIAVI - FILIERE - UTENSILI - ATTREZZI - Telemeccanica - Mole - Prezzi Fabbrica INDART - Palermo 29 - Roma. (4156)

ATTENZIONE ! ATTENZIONE !

La partenza del primo aerorazzo per la Luna è imminente.

La più grande conquista dell'uomo sta per diventare un fatto compiuto.

Tutti dovranno seguire il fenomenale avvenimento.

Una « Prima » d'eccezione OGGI ai Cinema METROPOLITAN BARBERINI

GRAZIE ALLA CONSULTA

Iniziati i lavori stradali alla borgata Giardinetti

La popolazione della Borgata Giardinetti ha visto finalmente, in questi giorni, i primi operai al lavoro sulle vie della borgata, per una prima sistemazione del fondo stradale.

Sono stati coronati dal successo, in tal modo, le decine e decine di interventi compiuti dalla Consulta popolare presso il Campidoglio e le numerose interrogazioni presentate in Consiglio Comunale dai consiglieri del Blocco del popolo.

E' comparsa, contemporaneamente sull'ordine del giorno del Consiglio, una deliberazione concernente il problema della sistemazione del telefono, per cui si può dire che il piano di bonifica proposto dalla Consulta popolare della borgata è a buon punto. Rimane, infatti, tra i problemi principali, solo quello della scuola, per l'edificazione della quale la popolazione si sta battendo da anni. Quattrocento bimbi dai 5 ai 10 anni sono costretti giornalmente a percorrere circa un chilometro sulla via Casilina — pericolosissima per l'intenso traffico — per raggiungere le scuole elementari di Torrevecchia o Torrenova.

Rinviata la scadenza di alcune rate delle imposte

A seguito d'interessamento dell'Associazione Esattori della provincia di Roma, il Ministero delle Finanze ha consentito che per tutte le esattorie della Provincia sia rinviata al 10 marzo prossimo la scadenza della prima rata 1952, della quarta rata dei ruoli suppletivi di seconda serie 1951 e della rata di febbraio delle maggiori rateazioni.

IMPRESSIONANTI SCIAGURE A MACCARESE E COLLINA VOLPI

Un bambino orribilmente dilaniato e cinque feriti da ordigni bellici

Un giuoco che si trasforma in una luttuosa tragedia — La pietosa fine del piccolo Tino di sei anni — I feriti migliorano sensibilmente

C'è un genere di notizie che ricorre con frequenza impressionante e unica sulle cronache di tutti i giornali italiani: le esplosioni di ordigni bellici, mine anticarro e antiuomo, *bombe a mano*, proiettili, granate, le cui schegge infuocate feriscono, storpiano, mutilano e uccidono esseri umani, perpetuando a sette anni di distanza dalla fine dell'ultimo conflitto, un cupo e sanguinoso clima di guerra.

L'abbondanza di queste dolorose notizie è tale che molti giornalisti hanno finito per considerarle « *monotone* » e « *prive di interesse* ». E' un modo come un altro per sfuggire ad una spiacevole realtà. Uno di questi episodi è accaduto ieri a Maccarese, e ha avuto conseguenze funeste. Un bambino di nove anni, Nazzareno Bernardi, figlio di contadini, mentre giocava con il fratellino Tino e con un gruppo di amici nelle immediate vicinanze dello scalo ferroviario di Maccarese, ha trovato in un mucchio di rottami metallici una bomba a mano e l'ha raccolta.

Ignaro del pericolo, ha cominciato a minacciare per scherzo gli altri ragazzi, gridando: « Ora ve la tiro, ora ve la tiro! ». E gli altri, in coro, ridendo e schernendolo: « Non ci fai paura, non ci fai paura! ». Allora il ragazzo ha lanciato l'ordigno, che tutti hanno atteso impavidi, poichè si trattava di un semplice giuoco. Ma, nel toccare il suolo, il vecchio rottame arrugginito ha rivelato una potenza insospettata. Non era un « *balocco* che sembra una bomba », ma una bomba vera e propria, che a distanza di tanti anni dalla fabbricazione, aveva conservato intatta la micidiale capacità per cui era stata creata.

Lo scoppio è stato terribile. Le schegge hanno dilaniato il piccolo Tino, di sei anni, che è rimasto ucciso sul colpo, e hanno gravemente ferito il tredicenne Luigi Sinisgalli, e il decenne Ennio Pierangeli. Anche l'involontario autore del disastro è rimasto ferito in modo piuttosto grave.

Un incidente analogo si è verificato a Collina Volpi. Due ragazzi, Enrico Tolzi, di 12 anni, e Carlo Pizzorno, di 14, hanno trovato un piccolo proiettile e, nel tentativo di smontarlo, ne hanno provocato la esplosione, rimanendo feriti, in modo fortunatamente non grave. Tutti sono stati ricoverati all'ospedale di San Camillo.

Un operaio travolto da una grossa frana

Travolto da una grossa frana di terra un operaio ha riportato la frattura della colonna vertebrale, per cui è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di S. Spirito. E' questi il manovale Giulio Betti, di 29 anni, abitante in via Trionfale 891.

Verso le 13 di ieri il Betti stava effettuando uno scavo al quarto chilometro della via Trionfale, per conto di una impresa la quale deve eseguire dei lavori alle tubazioni dello acquedotto del Peschiera. Improvvisamente un masso di terriccio si staccava dalla parete sovrastante e investiva in pieno il manovale, seppellendolo letteralmente. Il poveretto veniva estratto da alcuni compagni di lavoro, privo di sensi e gravemente ferito.

Muore al Barberini mentre vende i gelati

Un venditore di gelati, Giuseppe Autero, di 62 anni, abitante in via Donna Olimpia 30, è morto ieri repentinamente, colto da sincope mentre vendeva i gelati all'interno del cinema Barberini. Verso le 20.50 infatti, mentre si aggirava per la sala offrendo la sua merce, il poveretto si accasciava improvvisamente al suolo, privo di sensi. Soccorso da alcuni spettatori e condotto con un auto di passaggio all'ospedale di Santo Spirito, vi giungeva cadavere.

Condannato il direttore del « Popolo d'Italia »

Il dott. Garganese, direttore del « Nuovo Popolo d'Italia », è comparso ieri mattina dinanzi alla 12ª Sezione del Tribunale (pres. Sardo) accusato di apologia del fascismo. Il Garganese, difeso dell'avv. Ciarrapico, è stato condannato a quattro mesi con la condizionale.

La condanna del direttore dell'ignominioso foglio segna un primo successo della campagna di indignata protesta condotta dai lavoratori e da tutti i democratici italiani contro la pubblicazione del settimanale fascista.

Cade dentro un braciere mentre sta giocando

Una bambina di tre anni, è stata ricoverata ieri al Policlinico per gravi ustioni, guaribili in non meno di venti giorni. La piccola è Marisa Cucciolla, abitante in via Chiaravalle 56 la quale, verso le 10.30, mentre giuocava nella cucina della sua abitazione, eludendo la vigilanza della nonna, alla cui sorveglianza era stata affidata, si avvicinava ad un grosso braciere acceso al centro della stanza e, perduto l'equilibrio, vi cadeva dentro. La nonna, accorsa alle grida della bambina, la traeva immediatamente dal fuoco, cercando di prestarle le prime cure, ma le ustioni riportate dalla nipotina erano piuttosto gravi e si rendeva quindi necessario accompagnarla all'ospedale.

NELLA CHIESA DI S. VITALE

Malmenato dal vice parroco perchè chiede l'elemosina

La denuncia di un disoccupato a S. Spirito

Alle 18.30 di ieri l'assistente edile disoccupato Marino Benigni, di 46 anni, abitante in via Antonio degli Effetti 15, si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale di S. Spirito per farsi medicare alcune lesioni ad una mano, che i sanitari hanno giudicato guaribili in 15 giorni.

Interrogato dal maresciallo del posto fisso di polizia, il Benigni ha dichiarato: « Mi sono recato nella parrocchia di S. Vitale, in via Nazionale, per chiedere un sussidio al parroco, poichè vivo in condizioni di estremo bisogno e soffro la fame. Il parroco però non c'era e quindi sono stato ricevuto dal suo sostituto. Il prete mi ha dato quindici lire, dicendo che questa era l'usanza della sua chiesa. Gli ho fatto osservare che quindici lire sono una miseria e l'ho scongiurato di darmene almeno venti, ma lui ha opposto un netto rifiuto. Poichè insistevo, ha chiamato il sacrestano e insieme mi hanno scacciato fuori, facendomi ruzzolare per le scale. Nella caduta sono rimasto ferito alla mano ».

GRAVE SCIAGURA IN VIA FRANCESCO CRISPI

Uno spazzino schiacciato tra un camion e un filobus

Ricoverato in gravi condizioni all'ospedale S. Giacomo

In gravissimo pericolo di vita è stato ricoverato ieri all'ospedale di San Giacomo l'operaio 30enne Antonio Salatino, abitante in via Prenestina, dipendente della Nettezza Urbana, il quale, mentre eseguiva il suo lavoro, è rimasto vittima di una impressionante sciagura.

L'incidente è accaduto verso le 11 e 30 del mattino. In via Francesco Crispi. Un camion della Nettezza Urbana, condotto da Esquilio Corlacchi, abitante in via delle Dalie 9, percorreva la suddetta via, carico di sacchi di immondizie, raccolte durante il consueto giro. Sul cassone del camion in moto, ed esattamente nella parte posteriore, si trovava il Salatino in piedi, appoggiato con le spalle ai grossi sacchi che avevano occupato quasi tutto lo spazio disponibile. Il camion, con una curva a destra, imboccava quindi la salita di via degli Artisti ma, appena fatti pochi metri, l'autista si accorgeva che l'automezzo, evidentemente in cattive condizioni, e con un carico così elevato, non riusciva a risalire la strada in forte pendenza. Malgrado egli avesse azionato prontamente i freni, non riusciva ad arrestare il camion che cominciava a retrocedere e, favorito dal pendio, prendeva rapidamente velocità, ritornando in un baleno indietro verso l'angolo con la via Francesco Crispi, senza che l'autista potesse in alcun modo arrestare la paurosa corsa.

Proprio mentre il camion raggiungeva l'incrocio tra le due strade sopravveniva, percorrendo la via Francesco Crispi, un filobus della linea « 58 ». Ne seguiva un violento urto tra i due automezzi e il Salatino, sbalzato dal cassone, rimaneva schiacciato tra la parte posteriore del camion e la parte anteriore del filobus, sotto gli occhi atterriti dei passanti e dei passeggeri del filobus.

In soccorso dello sventurato accorrevano prontamente due vigili urbani i quali, liberato il Salatino dalla terribile morsa, provvedevano a trasportarlo al vicino ospedale di San Giacomo. I sanitari di quel Pronto Soccorso gli riscontravano la frattura del bacino, delle gambe, e numerose altre ferite in tutto il corpo, ma soprattutto si teme per la vita dell'operaio a causa di una seria commozione cerebrale.

Tenta il suicidio alla stazione Termini

Un bracciante trentenne, Gennaro Di Cesare, abitante in via Due Casette a Cerveteri, ha tentato ieri di uccidersi, recidendosi le vene dei polsi. Il Di Cesare, partito da Cerveteri alla volta di Roma, giungeva a Termini verso le 18,30. Appena uscito dalla stazione egli estraeva dalla tasca della giacca un coltello, ferendosi al polso sinistro. Un vigile urbano notava però lo strano atteggiamento dello sventurato e lo soccorreva prontamente, accompagnandolo al Policlinico, dove veniva medicato e giudicato guaribile in una settimana.

Un'ora e mezzo di sciopero alla Manifattura tabacchi

Nella giornata di ieri si è sparsa improvvisamente la notizia — tra gli operai della Manifattura Tabacchi — che la Direzione Generale, perseguendo nella sua politica di supersfruttamento del personale mediante l'aumento dei cottimi, aveva diminuito l'entità del premio individuale. Tale provvedimento ha immediatamente suscitato l'unanime protesta del personale che, spontaneamente, ha sospeso il lavoro dalle 13 alle 14.30. Durante la sospensione è stata nominata una commissione che, con i rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali, si recherà dal Direttore Generale.

Tuttora, l'agitazione fra il personale della Manifattura Tabacchi è vivissima. Se le richieste delle maestranze non saranno soddisfatte, si avranno, nei prossimi giorni, più estese sospensioni di lavoro.

VISIONI ROMANE — *Questa grossa buca che occhieggia tra i binari di Via Turati è la croce degli automobilisti in transito per la strada. Ma non è l'unico esemplare esistente in città: ve ne sono altre migliaia sparse per tutte le vie cittadine. Per rattopparle non vi sarebbe stato bisogno di molti denari, ma la Giunta d.c. non è stata capace di porre riparo nemmeno a queste deficienze*

PAUROSO INCIDENTE STRADALE

Sbanda un'auto sulla Salaria provocando un morto e tre feriti

Un morto e due feriti sono il tragico bilancio di un gravissimo incidente stradale verificatosi ieri mattina sulla via Salaria. Verso le 13, nei pressi dell'Aeroporto dell'Urbe un'automobile « 1400 », targata Chieti 7981, che procedeva alla volta di Roma, condotta dal 25enne Raffaele Dalli Ponti, abitante in via Carnia n. 11, a bordo della quale si trovavano altre due persone, per cause non ancora accertate, sbandava improvvisamente e, dopo essere uscita di strada, si capovolgeva.

Le tre persone che si trovavano dentro la vettura venivano estratte poco dopo dall'auto capovolta, in gravi condizioni. Tutti avevano riportato serie ferite, ma soprattutto il Dalli Ponti aveva riportato fratture e ferite tali da far temere molto per la sua vita. Quest'ultimo veniva infatti trasportato d'urgenza al Policlinico, mentre gli altri due feriti, i quali tra l'altro non sono ancora stati identificati, venivano accompagnati alla vicina clinica dell'INAIL, al sesto chilometro della Salaria.

Il Dalli Ponti veniva prontamente soccorso dai sanitari del Policlinico, ma purtroppo le ferite riportate erano mortali e il poveretto, dopo tre ore di atroci sofferenze, cessava di vivere senza aver ripreso conoscenza. Gli altri due infortunati invece, dopo esser stati medicati, sono stati ricoverati in osservazione. Per quanto il loro stato desti ancora qualche preoccupazione si spera che essi possano cavarsela.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LE SEZIONI che non hanno ritirato il materiale stampa ... oggi ... compagno in Federazione ... la commissione propaganda

PAVETTIERI: I comp. del Com. Dirett. Sind. e dei Com. ... Gruppo oggi alle ... e ... in Federazione

ASSICURATORI: Com. della CIS oggi alle ... in Federazione

BANCARI: Com. ... CIS oggi alle diciannove e trenta in Fed.

OSPEDALIERI: I comp. del Com. Dirett. sindacale ... alle ... e trenta in Fed.

RESPONS. QUADRI DI SETTORE sabato alle diciannove e trenta in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LE SEZIONI che ancora non hanno prelevato Pattaglia e ... mandino oggi per il ritiro in Federazione.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi venerdì 18 gennaio (18-348): S. Pietro: Il sole ... e tramonta alle 17.9.

— Bollettino demografico: Registrati: nati maschi 40, femmine 32 ... morti maschi 25, femmine 19. Matrimoni ... 34.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri 1.5-12.9. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— Teatri: « ... » ... al Valle

— Cinema: « Filumena Marturano » all'Alba e ...; « ... le carrozza » al Castello; ...; « Parigi è sempre Parigi » all'Italia e Odescalchi; « Guardie e ladri » a Plaza e Superga; « Domani è troppo tardi » ... Roma; « L'americano ... » ... Verbano.

Conferenze e Assemblee

— Il compagno Rubeo interverrà oggi alle 16.30 alla cerimonia dell'inaugurazione della bandiera della cellula Ferentic.

— La « Nuova Italia » editrice ha indetto per domani alle 17.30 alla Sala Capranichetta (P. Montecitorio) una conferenza del prof. Lamberto Borghi sul tema: « Scuola e società in Italia ».

— Il prof. Giuseppe Montalenti, oggi alle 18 nell'aula di Patologia generale (Policlinico) terrà una conferenza per iniziativa del seminario ... « Darwin ... ».

Nuove Pubblicazioni

— Il fascicolo novembre-dicembre della rivista « Il ... » contiene tra l'altro articoli di Maria Maranzana, Gennarini, Mario Lizzani, ecc.

Tessuti UNRRA

— La vendita delle ultime rimanenze dei tessuti UNRRA avverrà senza punti ... presso i seguenti spacci: V. Ostiense 133, P. S. Maria Liberatrice, V. Angelo Poliziano 10-12 e V. Reggio Emilia 32-e.

Richiesta di testimonianze

— Chi abbia assistito all'incidente accaduto alle ore 18 di lunedì scorso, alla fermata del tram del Quadraro, e sia perciò in grado di testimoniare sulla circostanza in cui ha perduto la vita il compagno Giovanni ..., è pregato di telefonare al fratello ... 470 118.

Solidarietà popolare

— Luigi Ermetes con a carico la moglie, un figlio e la mamma di 82 anni in attesa di essere riassunto in servizio alle FF.SS., si rivolge alla solidarietà popolare per far fronte alle esigenze più urgenti. Inviare le offerte in segreteria di redazione.

Lettere al cronista

Fitti sì, pensioni no

Caro cronista, ti prego, a nome di un gruppo di vecchi e invalidi del lavoro, pensionati della Previdenza Sociale, di voler pubblicare questa giusta lagnanza. Sono anni che si parla di adeguamento al costo della vita delle pensioni e purtroppo ancora non si riesce a spuntarla. Che si aspetta? Forse la diminuzione del numero degli stessi pensionati, che per privazioni e sacrifici non sanno più come vivere?

Ora ci accontentano con un palliativo di 3.000 lire, ma credo che sarebbe ora di farci vedere almeno gli aumenti promessi decidendo la discussione del progetto a suo tempo presentato dal ministro Rubinacci, come con molta fretta e puntualità si è fatto per la legge che decretava l'aumento dei fitti, al quale sono soggetti anche i pensionati.

Ringraziandoti, ti porgiamo i nostri saluti

Un gruppo di pensionati della Previdenza Sociale

« Io ero liberale... »

Cara Unità, aumentati gli affitti è automaticamente aumentato di una eguale aliquota il costo generale della vita. Come volevasi dimostrare. Ed è logico il ragionamento del negoziante e dell'artigiano: mi hanno aumentato del 25 per cento l'affitto della bottega e della casa, ebbene, io aumenterò del 25 per cento le mie prestazioni d'opera e la mia merce. Ora, io mi domando: quando questo governo dalla faccia di bronzo e la cui politica finanziaria è stata un fallimento su tutta la linea, deciderà di andarsene? Io ero liberale, ma ti assicuro, mia cara Unità, che alle prossime elezioni non uno, ma se potessi 10 voti darei ai partiti di sinistra, che si sono battuti contro questa iniqua legge dei fitti e che si battono per gli aumenti dei salari e di quelle miserabili pensioni indegne di un paese civile, perchè hanno gettato nella più mortificante miseria, con quella fila di suicidi di cui le cronache danno giornalmente notizia, coloro che così concludono una vita di lavoro dedicato alla Patria.

Un tuo fedele lettore

Totocalcio e contravvenzioni

Cara Unità, ero disoccupato da due anni e per dar da mangiare a mia moglie e ai miei tre bambini cercavo di arrangiarmi, alla meglio. Mi ero messo a vendere a Piazza Vittorio schedine già compilate del Totocalcio e la domenica mi recavo allo stadio per vendere gomme da masticare. Ed ora, invece, mi trovo al punto di prima perchè la polizia mi impedisce di fare l'una e l'altra cosa. Per la vendita delle schedine a Piazza Vittorio sono stato infatti diffidato da vigili urbani della III Delegazione, i quali, per quanto io esponessi la situazione tristissima in cui mi trovo, si sono limitati a dire che avevano ordini in tal senso. Il 4 novembre scorso, allo stadio, non solo sono stato diffidato dal continuare la vendita delle gomme americane, ma i vigili mi hanno sequestrato 215 pezzi di gomma da masticare, oltre ad elevarmi contravvenzione per 1.650 lire per vendita ambulante abusiva.

Ed ora cosa devo fare io? Devo andare a rubare dopo aver fatto anni e anni di guerra? Almeno, mi avessero lasciato quelle poche cose che vendevo! Invece, niente: diffida, contravvenzione e sequestro della gomma americana. Ma ti pare giustizia, questa?

Secondo Semproni

PARTIGIANI DELLA PACE

I SEGUENTI COMITATI ritirino il materiale oggi in via Palestro 68 alle 18: Italico Vescovio, Ponte Parione, Appio, Torpignattara, Testaccio, Trionfale, Ludovisi, Celereà, Monte Verde, Parioli, Campitelli, San Lorenzo, Gianicolense, Quadraro, Centocelle, Quarticciolo, Prenestino, Porta Maggiore, Ostiense.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8.30: Canzoni — 11.30: Orch. d'archi — 12: Organo — 12.15: Fant. ... — 13.15: Album ... — 17: Orch. mel. — 17.30: Radio centro di Mosca — 17.45: Conc. — 18.15: Mus. messicana — 18.45: Conc. — 18.55: Mus. messicana — 19.15: Orch. ... — 20: Mus. legg. — 20.30: Sport — 21: Conc. sinf. — 22.45: Orch. Cetra.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9.30: Canz. di Napoli — 13: Reportages musicale — 13.30: Quartetto Cetra — 14: Bottega musicale — 14.45: Trio ... — 15.15: Canzoni — 16.15: Parata di orch. — 17.30: Ballo — 18.30: « Nicolino e Nicoletta » — 19: Jazz — 19.30: Canzoni — 20.45: I segreti di Scotland Yard — 21.30: Il microfono è vostro — 23: Sipario — 23.15: Orch. tzigana.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21: Riviste estere — 21.15: La psicoanalisi. « L'imperatore Jones » di Eugenio O'Neill — 22.35: Bela Bartók, musica per archi, arpa, celeste e percussione.

ARGENTERIA GIOIELLERIA Paolo Ruggieri Via Plebiscito 100 Via G. Amendola 8

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

Studio Medico « BR. SEQUARD ». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici (e non propri). Frigidità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate. Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19: festivi 10-12. Consulenti Docenti Università. Sale separate. Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

Dr. P. MONACO Sp.sta

Cure indolori rapide radicali

EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA

Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza

V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie

Cura indolore e senza operazione

CORSO UMBERTO, 504

(presso Piazza del Popolo)

Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

DOTTOR DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura indolore senza operazione

EMORROIDI VENE VARICOSE

Ragadi - Piaghe - Idrocele

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA

Via Cola di Rienzo, 152

Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

VENEREE - IMPOTENZA

STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO

SIFILIDE - SANGUE - PELLE

V. CARLO ALBERTO 43 p. II° (Staz. S. M. Magg.)

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione). Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati.

Per informazioni gratuite scrivere.

Massima riservatezza e serietà